PIANO DELL'AREA OMOGENEA IMPERIESE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI

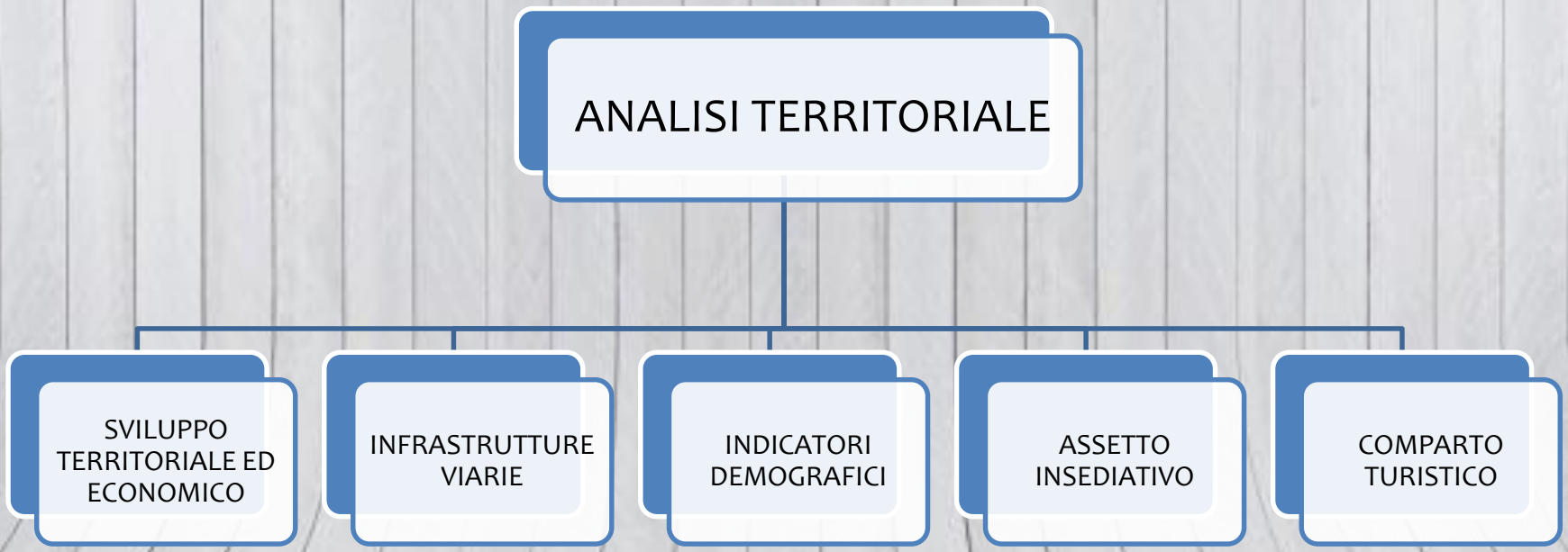
Il documento è stato elaborato avvalendosi delle professionalità interne all'ufficio e con la collaborazione di un tecnico esterno.

E' lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione Provinciale fornisce, ai Comuni ricadenti nella propria Area Omogenea, indirizzi di pianificazione e strumenti metodologici per l'organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata ed all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata.

Bacini di Affidamento

La gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed il loro smaltimento

La struttura del PIANO



Capire dove siamo per capire dove andiamo

Stato di fatto

- Produzione rifiuti
- Raccolte differenziate
- Gestori dei servizi
- Impianti di smaltimento
- Isole ecologiche
- Compostiere di comunità

ANALISI DELLE CRITICITA’

Modalità di raccolta	Raccolte stradali	35%
Composizione del rifiuto secco residuo	Forte presenza di organico	
Rifiuti biodegradabili	Valori in crescita ma ancora distanti dagli obiettivi	

OBIETTIVI STRATEGICI DI PIANO

Riduzione dei rifiuti alla fonte

Acquisti verdi – mercatini del riuso – ecofeste – prodotti alla spina

Sistemi di raccolta

1) *aree ad elevata densità abitativa, caratterizzate da forte urbanizzazione con la presenza di* condomini di dimensioni variabili ed attività economiche. In tale contesto il modello di raccolta attuabile e il porta a porta;
2) *area vasta, cioè aree prevalentemente rurali o, comunque, con ridotta densità abitativa. In* tali zone possono essere previsti servizi di raccolta di tipo stradale, ad accesso esclusivo e nel rispetto di un calendario di raccolta. E' inoltre possibile favorire lo sviluppo della pratica del compostaggio domestico per la frazione organica.

Comunicazione

Monitoraggio

Strutture di sostegno

Scenario impiantistico



Periodo transitorio

Affrontato mediante la realizzazione di una discarica pubblica, unica in Liguria, denominata Lotto 6 nei Comuni di Sanremo e Taggia.

Periodo a regime

Affrontato mediante la realizzazione di un impianto unico in procedura di Project Financing, capace di gestire il rifiuto secco residuo, la frazione organica e i fanghi di depurazione. Localizzato in area Colli nel Comune di Taggia.

L'impianto sarà rispondente agli obiettivi prefissati di:

- massimizzare il recupero di materiali valorizzabili;
- minimizzare il flusso di materiale che viene smaltito in discarica;
- recupero energetico mediante digestione anaerobica della frazione organica;
- produzione compost di qualità;
- rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti per legge;
- rispetto delle Direttive Comunitarie in materia di discariche.

Procedimento di scoping ai sensi dell'articolo 9 L.R. 38/98 e art. 21 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Con nota prot. PG/2014/0101135 del 19/05/2014, il progetto è risultato coerente con la pianificazione di settore e non in contrasto con la normativa ambientale.

FLUSSI IN INGRESSO

L'impianto, dimensionato sin dalla sua entrata in funzione per un quantitativo di rifiuti in ingresso che tenga conto dell'obiettivo fissato del 65% di RD, prevederà il conferimento, il trattamento, la selezione e la valorizzazione delle
seguenti tipologie di flussi in entrata:
1. rifiuto urbano indifferenziato residuo, esclusivamente proveniente dal territorio dell'Area Omogenea Imperiese;
2. rifiuto organico proveniente da raccolta differenziata – FORSU;
3. frazione verde proveniente da raccolta differenziata;
4. fanghi di depurazione civile.

100.000 TON

FLUSSI IN USCITA

A sua volta l'impianto produrrà le seguenti tipologie di flussi in uscita:
Materiali recuperati soggetti a riciclo: metalli ferrosi-metalli non ferrosi-carta e cartone-PET & HDPE;- Frazione secca valorizzabile e agglomerato per produzione Plasmix;
Compost di qualita
Frazione Organica Stabilizzata – FOS;
Energia elettrica da biogas proveniente da digestione anaerobica della FORSU e della frazione organica separata meccanicamente
Sovvalli scarti e residui destinati a discarica.

16%

IMPOSTAZIONE DELL'ANALISI DELLE ALTERNATIVE

LOTTO 6

Opzione 0 (zero): ipotesi di non realizzazione dell'intervento.
In questo caso la "alternativa zero" consisteva nella non realizzazione della discarica.
Tale soluzione avrebbe però reso necessaria l'individuazione di un altro sito o in alternativa ipotizzare il trasporto fuori Provincia o Regione dei rifiuti indifferenziati.
L'opzione ZERO non è stato ritenuto percorribile.

ALTERNATIVA 1: ha previsto la coltivazione di una discarica pubblica in grado di abbancare un volume lordo di rifiuti di circa 283.000 mc, per una durata utile della discarica di 28 – 36 mesi in località Collette Ozotto.

ALTERNATIVA 2: ipotesi di realizzazione dell'intervento su siti diversi.
Sono state prese in considerazione diverse ipotesi di progetto sui tre siti diversi: Collette Ozotto, Colli e Rio Sgorreto.

IMPIANTO UNICO

Lo studio di alternative, per quanto attiene le soluzioni tecnologiche nonché localizzative del sito, sono state oggetto di un complesso iter sviluppatosi nell'arco di un decennio (2006-2016), che ha portato attraverso Conferenze dei Sindaci ATO, delibere di Consiglio Provinciali, delibere di Giunta e Commissariamento della Provincia, alla definizione dell'impianto unico provinciale così come previsto ad oggi.

STANDARD DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Sono stati fissati una gli standard minimi da attuarsi nei territori dell'Area Omogenea Imperiese.



CAPITOLATI PREDISPOSTI DAI BACINI DI AFFIDAMENTO

MODELLO ORGANIZZATIVO DEL TERRITORIO

Bacini di Affidamento

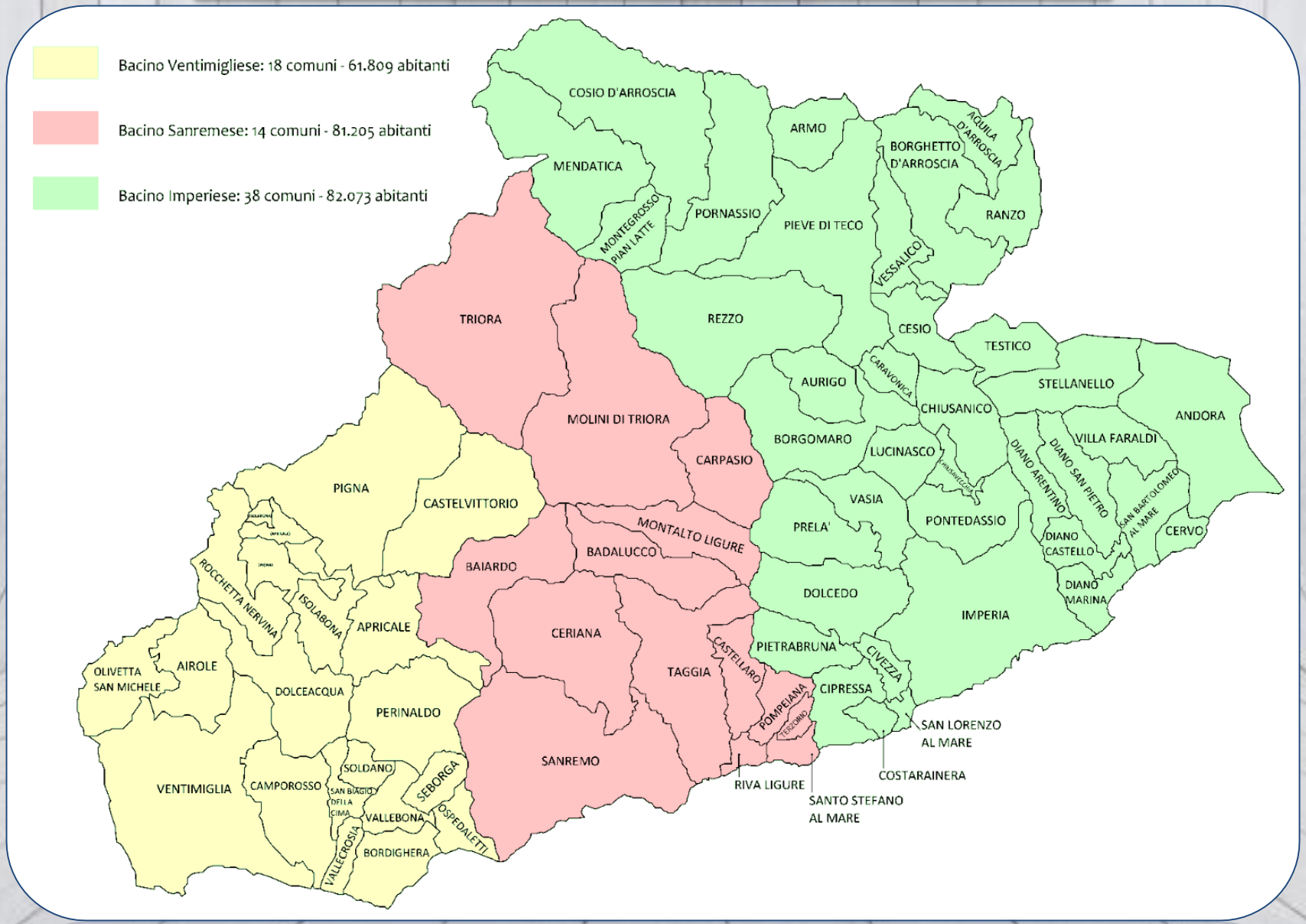
Decreto del Presidente della Provincia n. 67 del 18/11/2015 ha individuato gli indirizzi atti a governare la gestione dei rifiuti nel periodo transitorio sino al 31/12/2020, al fine di facilitare l'aggregazione dei Comuni.

Tale atto, al fine di porre in essere la normativa di settore, ha definito le sottoindicate caratteristiche minime ritenute essenziali per l'individuazione dei Bacini di Affidamento:

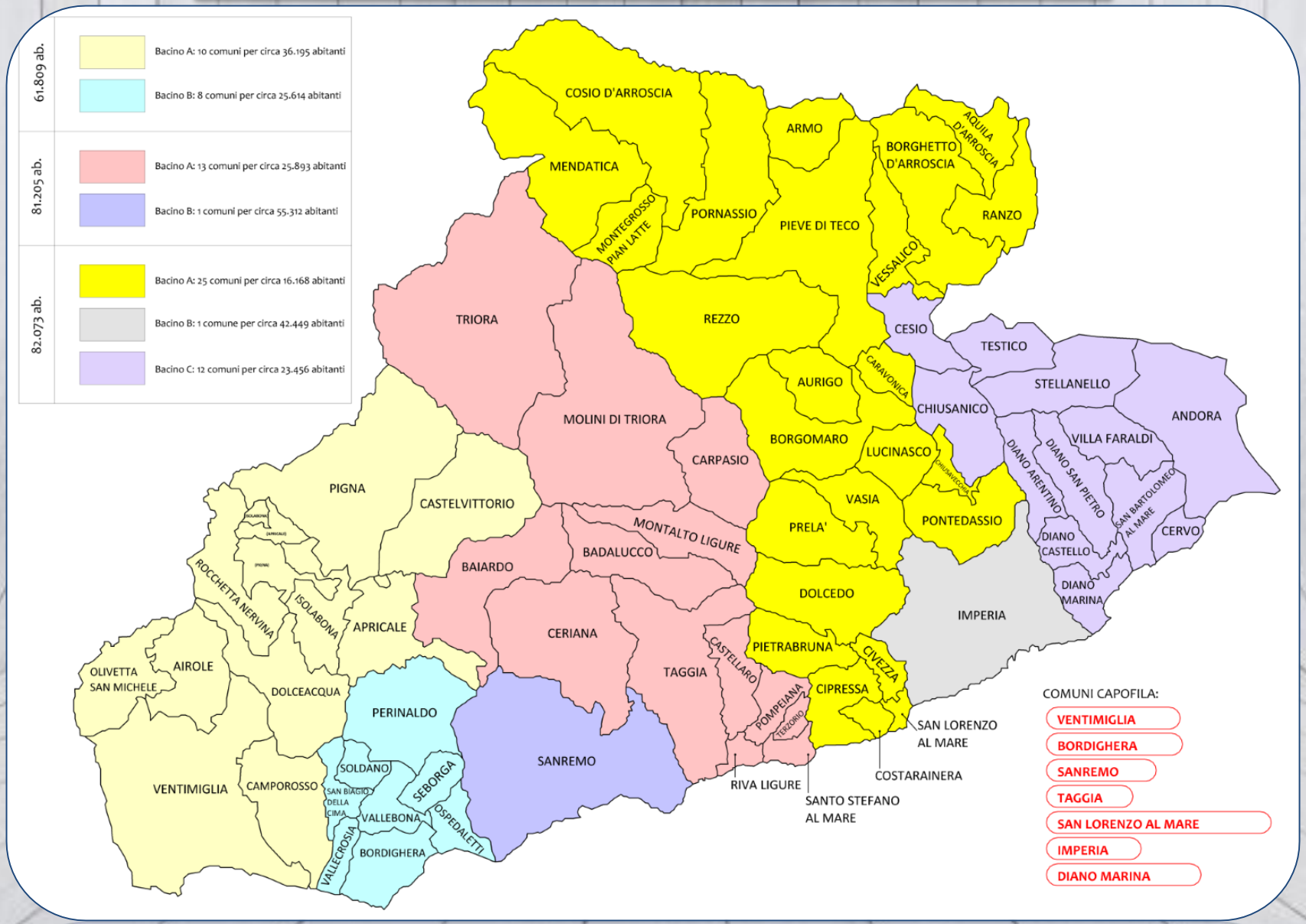
· un numero di abitanti non inferiore ai 20.000;

· omogeneità territoriale.

BACINI DI AFFIDAMENTO DAL 01.01.2021



BACINI DI AFFIDAMENTO FINO AL 31.12.2020

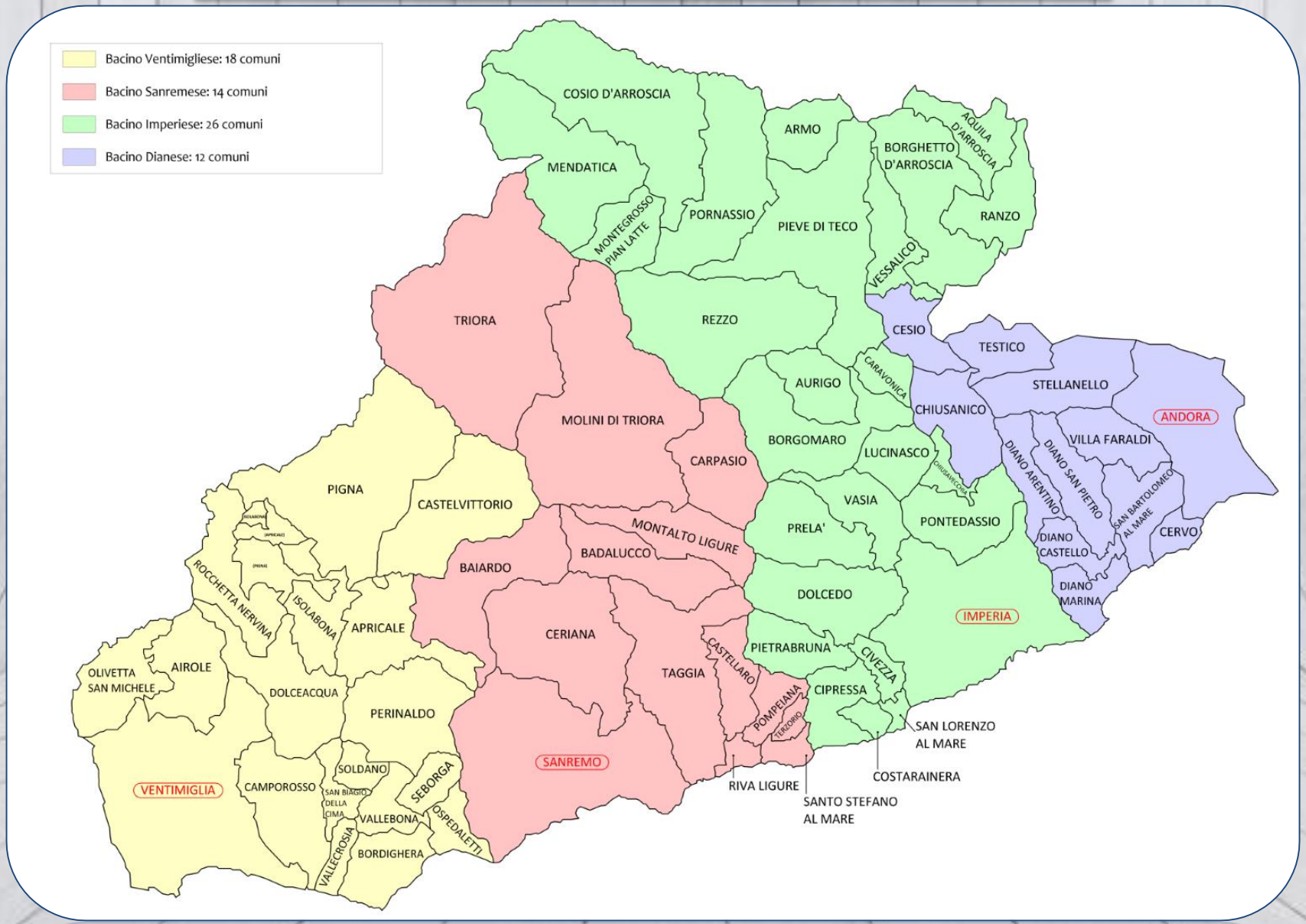


E’ quindi seguita una, lunga, fase di consultazione con i Comuni al fine di condividere la proposta dell’Amministrazione per i Bacini di Affidamento transitori e definitivi



D.C.P. n°40 del 13.06.2016
Approvazione del Piano d’Area Omogenea Imperiese

BACINI DI AFFIDAMENTO DAL 01.01.2021



BACINI DI AFFIDAMENTO FINO AL 31.12.2020



*Ad **ottobre 2016** con nota sottoscritta da 14 Comuni su 18 del comprensorio ventimigliese, è stato richiesto alla Provincia formale modifica al Piano dell'Area Omogenea Imperiese, al fine di anticipare già nel periodo transitorio (sino al 31/12/2020) l'aggregazione definitiva dei 18 Comuni del Bacino ventimigliese.*

D.C.P. n°74 del 07.11.2016
Piano d'Area Omogenea Imperiese
Bacini di affidamento transitori
Modifica

BACINI DI AFFIDAMENTO FINO AL 31.12.2020

